

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 125-ter del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF"), dell'art. 72 e dello schema n. 3 dell'allegato 3A del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti"), come successivamente integrato e modificato, sul primo punto all'ordine del giorno, in parte straordinaria, dell'Assemblea degli azionisti di Sesa S.p.A., convocata per i giorni 28 agosto 2023 e 29 agosto 2023, rispettivamente in prima, e, ove occorra, in seconda convocazione:

1. Proposta di modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea straordinaria per deliberare in ordine alla proposta di modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale, mediante l'inserimento di un nuovo quinto comma, al fine di prevedere, ai sensi dell'art. 2349, comma 1, c.c., la facoltà di assegnare utili (nel caso specifico, sotto forma di riserve di utili) ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di sue controllate mediante l'emissione di azioni da attribuire agli stessi a titolo gratuito.

La modifica proposta è finalizzata a dotare la Società di uno strumento idoneo a favorire la fidelizzazione e l'incentivazione dei prestatori di lavoro dipendenti della Società medesima e delle sue controllate e, in particolare, dei soggetti beneficiari del Piano di Stock Grant 2024-2026 ("**Beneficiari**").

Infatti, il Piano di Stock Grant 2024-2026 (i cui dettagli sono descritti nell'apposita relazione illustrativa e nel documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti, cui si rimanda per maggiori informazioni), tramite l'attribuzione di strumenti rappresentativi del valore della Società in caso di raggiungimento di predeterminati obiettivi di *performance*, è teso a focalizzare l'attenzione dei Beneficiari verso fattori di interesse strategico favorendo la fidelizzazione ed incentivando la permanenza in seno alla Società e alle Società Controllate. In particolare, il Piano di Stock Grant 2024-2026 ha i seguenti obiettivi principali: (i) allineare la remunerazione dei Beneficiari agli interessi degli azionisti e alle indicazioni del Codice di Corporate Governance; (ii) costituire la remunerazione incentivante prevalente degli amministratori esecutivi necessaria per il raggiungimento degli obiettivi della Società; (iii) fidelizzare il *management* verso decisioni che perseguano la creazione di valore del gruppo Sesa nel medio-lungo termine e contribuire alla crescita di valore sostenibile.

Inoltre, si ricorda che sarà sottoposta all'esame e all'approvazione dell'Assemblea - quale secondo punto all'ordine del giorno in parte straordinaria - la proposta di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 c.c., della facoltà di aumentare il capitale sociale, in via gratuita e scindibile ed anche in più *tranche*, ai sensi dell'art. 2349 c.c., per un importo massimo pari a Euro 491.400, con emissione di massime 204.750 nuove azioni ordinarie, mediante imputazione a capitale di un corrispondente importo prelevato da riserve di utili, da assegnare ai soggetti apicali di Sesa S.p.A. o di sue controllate, quali Beneficiari del "Piano di Stock Grant 2024-2026", con conseguente modifica dell'articolo 6 dello Statuto sociale.

Tale proposta di delega è illustrata in apposita relazione illustrativa predisposta all'uopo dal Consiglio di Amministrazione della Società, cui si rinvia.

Si riporta di seguito il testo vigente dell'Articolo 6 dello Statuto sociale raffrontato con il testo nella versione che il Consiglio di Amministrazione Vi propone di adottare, tramite inserimento di un nuovo apposito comma all'Articolo 6 dello stesso:

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
<p data-bbox="209 275 820 315">Articolo 6) <i>Capitale sociale.</i></p> <p data-bbox="209 331 820 622">Il capitale sociale ammonta a Euro 37.126.927,50 (trentasettemilionicentoventiseimilanovecento ventisette e cinquanta centesimi) ed è diviso in n. 15.494.590 (quindicimilioni quattrocentonovantaquattromilacinquecentonovanta) Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale.</p> <p data-bbox="209 645 820 943">L'aumento del capitale sociale è deliberato dall'Assemblea straordinaria nelle forme e secondo le modalità stabilite dalla legge; le norme e le condizioni relative all'emissione delle nuove azioni, la data e le modalità dei versamenti (ove non inderogabilmente di competenza dell'Assemblea straordinaria) sono determinate dal Consiglio di Amministrazione.</p> <p data-bbox="209 965 820 1106">In caso di aumento del capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.</p> <p data-bbox="209 1128 820 1487">La deliberazione di aumento del capitale sociale, assunta con le maggioranze di cui agli artt. 2368 e 2369 del codice civile, può escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.</p> <p data-bbox="209 1839 820 1980">Le azioni Ordinarie sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e ss. del Decreto Legislativo 58/1998 e successive modifiche ed integrazioni ("TUF").</p>	<p data-bbox="820 275 1426 315">Articolo 6) <i>Capitale sociale.</i></p> <p data-bbox="820 331 1426 622">Il capitale sociale ammonta a Euro 37.126.927,50 (trentasettemilionicentoventiseimilanovecento ventisette e cinquanta centesimi) ed è diviso in n. 15.494.590 (quindicimilioni quattrocentonovantaquattromilacinquecentonovanta) Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale</p> <p data-bbox="820 645 1426 972">L'aumento del capitale sociale è deliberato dall'Assemblea straordinaria nelle forme e secondo le modalità stabilite dalla legge; le norme e le condizioni relative all'emissione delle nuove azioni, la data e le modalità dei versamenti (ove non inderogabilmente di competenza dell'Assemblea straordinaria) sono determinate dal Consiglio di Amministrazione.</p> <p data-bbox="820 994 1426 1135">In caso di aumento del capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.</p> <p data-bbox="820 1158 1426 1525">La deliberazione di aumento del capitale sociale, assunta con le maggioranze di cui agli artt. 2368 e 2369 del codice civile, può escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.</p> <p data-bbox="820 1585 1426 1800">È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 del codice civile.</p> <p data-bbox="820 1839 1426 1980">Le azioni Ordinarie sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e ss. del Decreto Legislativo 58/1998 e successive modifiche ed integrazioni ("TUF").</p>

Diritto di recesso ex art. 2437 del Codice Civile

Si precisa che la presente proposta di modifica dello Statuto sociale non determina l'insorgere del diritto di recesso ai sensi di legge.

* * *

Proposte di delibera

Ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea degli Azionisti di Sesa S.p.A. riunita in sede straordinaria preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti,

delibera

1- di introdurre in statuto la possibilità di assegnare riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della società o di società controllate mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 del codice civile e, conseguentemente, di modificare l'articolo 6 dello Statuto come segue:

“Articolo 6.) Capitale sociale.

Il capitale sociale ammonta a Euro 37.126.927,50 (trentasettemilionicentoventiseimilanovecentoventisette e cinquanta centesimi) ed è diviso in n. 15.494.590 (quindicimilioni quattrocento novantaquattromilacinquecentonovanta) Azioni Ordinarie senza indicazione del valore nominale.

L'aumento del capitale sociale è deliberato dall'Assemblea straordinaria nelle forme e secondo le modalità stabilite dalla legge; le norme e le condizioni relative all'emissione delle nuove azioni, la data e le modalità dei versamenti (ove non inderogabilmente di competenza dell'Assemblea straordinaria) sono determinate dal Consiglio di Amministrazione.

In caso di aumento del capitale, le azioni di nuova emissione potranno essere assegnate in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati. La deliberazione di aumento del capitale sociale, assunta con le maggioranze di cui agli artt. 2368 e 2369 del codice civile, può escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.

È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 del codice civile.

Le azioni Ordinarie sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e ss. del Decreto Legislativo 58/1998 e successive modifiche ed integrazioni (“TUF”).”;

2- di conferire sin d'ora al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente e all'Amministratore Delegato della società per quanto possibile, anche disgiuntamente tra loro, i più ampi poteri per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché la adottata deliberazione sia iscritta nel competente Registro delle Imprese e per introdurre nella presente deliberazione le eventuali modificazioni, variazioni o aggiunte che risultassero necessarie o comunque richieste dalle autorità competenti.

Empoli, 18 luglio 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Paolo Castellacci